



All'interno del modulo **“Violenza sulle donne: chi fa cosa e quando?”**
della rassegna **“Far vivere i diritti delle donne”**

Giovedì 22 novembre 2012, ore 20

Presso il Centro Interculturale delle donne di Trama di Terre, via Aldrovandi 31, Imola

“Chi è il maestro del lupo cattivo?”

In uno straordinario lavoro fotografico durato vent'anni per le strade di Milano, Ico Gasparri mostra l'utilizzo sessista del corpo della donna che viene fatto nei manifesti pubblicitari, in un impressionante mix di arroganza, ignoranza, quotidiana violenza inconsapevolmente introiettata dalle/dagli abitanti della città.

Nel parleremo con **Ico Gasparri**, fotografo e autore del libro, e con **Alessio Miceli**, presidente dell'associazione Maschile Plurale.



“Chi è il maestro del lupo cattivo?” è parte di un progetto ventennale dedicato al tema delle radici culturali della violenza sulla donna rintracciabili nella pubblicità stradale. Lo scenario per gli scatti è la città di Milano, ma l'allarme è nazionale.

Il libro fornisce un prezioso strumento di indagine e approfondimento sul tema quanto mai attuale della pessima rappresentazione mediatica della donna nel nostro paese.

Il volume si compone di due parti distinte: una prima, chiamata Diario, in cui si descrive la lunga gestazione della ricerca che ha portato alla nascita della prima mostra fotografica nel 2004. Questa sezione illustra, da una prospettiva personale, il contesto culturale nel quale si è inserito il lavoro di chi, come Ico Gasparri, ha caparbiamente lavorato per il rilancio del dibattito sulla condizione femminile

in Italia e, in particolare, sulla sua immagine collettiva simbolica. Sono riportate interviste a pubblicitari e addetti alla comunicazione, ai cittadini, e scambi di corrispondenza a distanza, mail, blog.

La seconda metà del libro, chiamata Analisi, offre, forse per la prima volta in termini così dettagliati, una base analitica dei tanti possibili filoni di interpretazione delle pubblicità sessiste. Si sviluppa attraverso raggruppamenti di facile lettura che rimandano puntualmente a 311 immagini scattate per le strade della città: una sorta di “libro di testo sulla cartellonistica sessista”. Nei vari capitoli, le fotografie sono identificate da codici che rimandano a tre gallerie del sito. Il lettore e la lettrice possono seguire la narrazione e osservare sul sito le campagne analizzate.

Il progetto del libro è stato presentato negli anni passati a molti editori, grandi e piccoli, ma non ha mai trovato accoglienza, pertanto l'autore ha deciso di pubblicarlo in proprio, sostenendone i costi di produzione e di stampa.

E' possibile acquistare il libro presso il Centro Interculturale delle donne di Trama di Terre, chiamando il numero: 0542 28912 o scrivendo a info@tramaditerre.org

Per ulteriori informazioni sulla rassegna: www.tramaditerre.org e www.cgilimola.it

Con il patrocinio della piattaforma
"Lavori in corsa: 30 anni di Cedaw"

